

Codice A1813B

D.D. 1 marzo 2021, n. 520

**Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto: Lavori di realizzazione di nuova camera calda a servizio del pronto soccorso dell'Ospedale Santa Croce di Moncalieri, sito in via Galileo Galilei. Committente: ASL TO5**



**ATTO DD 520/A1813B/2021**

**DEL 01/03/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.

Progetto: Lavori di realizzazione di nuova camera calda a servizio del pronto soccorso dell'Ospedale Santa Croce di Moncalieri, sito in via Galileo Galilei.

Committente: ASL TO5

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

Con la Deliberazione n. 6-887 del 30/12/2019 la Giunta regionale ha aggiornato la classificazione sismica del territorio regionale, in sostituzione di quella precedentemente approvata con la D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014, e ha rinviato a successivo provvedimento di Giunta regionale l'approvazione di nuove procedure per la gestione ed il controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico conseguente alla nuova classificazione sismica.

Sempre con la D.G.R. del 30/12/2019 è stato stabilito che fino all'approvazione delle nuove procedure continueranno ad essere vigenti le disposizioni previste dalla D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014.

In data 09/10/2020 con D.G.R. n. 14-2063 sono state approvate le: "Disposizioni di primo aggiornamento, al DM del 30 aprile 2020, in materia di procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, a parziale modifica dell'Allegato A della D.G.R. 21 maggio 2014, n. 65-7656".

Con la D.G.R. del 09/10/2020 si dispone che non è più dovuta l'autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/2001 per gli interventi assoggettati a deposito presso gli uffici tecnici regionali ed è previsto che, al fine di garantire continuità e coerenza all'azione amministrativa, i procedimenti in corso alla data di approvazione della deliberazione dovranno essere conclusi e produrre i loro effetti secondo le procedure previste dalla D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.

In data 08/10/2020 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – Area metropolitana di Torino, prot. n. 38190/A1813B, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva dell'ASL TO5, ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto strutturale per la realizzazione dei lavori di realizzazione di nuova camera calda a servizio del pronto soccorso dell'Ospedale Santa Croce di Moncalieri, sito in via Galileo Galilei, ricadente in zona sismica 3.

L'edificio oggetto di intervento rientra tra quelli indicati al punto 1.1 lettera h) dell'allegato 1 della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto la realizzazione dei lavori in oggetto è sottoposta a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

In corso di istruttoria a seguito di confronti con il Settore scrivente, il progettista delle strutture ha trasmesso alcuni elaborati progettuali integrativi, pervenuti in data 15/02/2021 prot. n. 7522/A1813B.

Il progetto riguarda le opere strutturali per la realizzazione della nuova camera calda a servizio del pronto soccorso dell'ospedale, corpo di fabbrica che risulterà indipendente nei riguardi del comportamento strutturale dalla costruzione esistente.

La camera calda in argomento planimetricamente è inscritta in un quadrilatero avente dimensioni 19,20 m x 7,10 m, si articola su un solo livello fuori terra per un'altezza all'estradosso del solaio di copertura di 3,95 m.

Le opere strutturali in progetto sono sintetizzabili in:

- platea di fondazione in cemento armato di spessore 40 cm;
- strutture verticali costituite da n. 11 colonne in profilati metallici (acciaio S 275);
- strutture orizzontali costituite da travi reticolari in acciaio a sostegno di una soletta composta lamiera grecata e cemento armato resa collaborante per effetto di connettori a taglio.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore Tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto strutturale sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica per le costruzioni vigente di cui al D.M. 17/01/2018.

Premesso quanto sopra

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);
- gli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia);
- il D.M. 14/01/2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni);
- il D.M. 17/01/2018 (Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni);
- la Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Istruzioni per l'applicazione dell' "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 17 gennaio 2018");
- la D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014;
- la D.G.R. n. 6-887 del 30/12/2019;
- la D.G.R. n. 14-2063 del 09/10/2020;

#### *determina*

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica per le costruzioni vigente di cui al D.M. 17/01/2018;
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, l'ASL TO5 all'esecuzione delle opere strutturali come indicate e illustrate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia all'Azienda Sanitaria richiedente vistati da questo Settore;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture ed al collaudatore statico, secondo le rispettive competenze, le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del

Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena coscienza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di  
Torino)  
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni